

“Ci rivedremo, ci ritroveremo, ci riemeremo”

“Credo di essere giunto all'estremo delle mie possibilità, e di essere sul punto, salvo un miracolo, di chiudere questa mia esperienza umana. Ho tentato di tutto, e adesso sia fatta la volontà di Dio. Credo di tornare a voi in un'altra forma, ci rivedremo, ci ritroveremo, ci riemeremo. “

Queste le parole che l'Onorevole Aldo Moro scrisse nella sua ultima lettera indirizzata all'amata moglie Noretta. Dopo ben 55 giorni di prigionia, il 9 Maggio 1978 venne ritrovato in via Caetani a Roma, privo di vita. Quest'anno ricorre il 40esimo anniversario della scomparsa del grande statista, e dal 2007 il 9 Maggio è il “Giorno della Memoria” per ricordare tutte le vittime del terrorismo: la perdita di Moro rimane una delle pagine più sofferte della storia della Repubblica Italiana, una ferita che non può essere rimarginata se non con la memoria.

(intervista ad Antonio Cornacchia, da The Post Internazionale, a cura di Giulio Gambino e Anna Ditta)